

WEBINAR E MINI MASTER PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CATALOGO DEI CORSI SETTEMBRE-OTTOBRE 2026



PROMOPA
FONDAZIONE

RICERCA ALTA FORMAZIONE PROGETTI

Con le migliori Amministrazioni

INDICE

QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI (clicca sul link)

PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO

- [FORMAZIONE DI BASE 20 ORE](#) - Dal 25 settembre 2026
Mini Master composto da 5 webinar acquistabili anche singolarmente
- [FORMAZIONE SPECIALISTICA 60 ORE](#) - Dal 6 novembre 2026
- [FORMAZIONE DI AGGIORNAMENTO 30 ORE](#) - Dal 10 novembre 2026

ESECUZIONE

- [LIVELLO AVANZATO L1 SERVIZI E FORNITURE](#) - Dal 30 settembre 2026
- [LIVELLO AVANZATO L1 LAVORI](#) - Dal 12 ottobre 2026
- [LIVELLO AVANZATO L1 BIM](#) - Dal 21 ottobre 2026

MINI MASTER

- INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: TECNOLOGIA, EU AI ACT, L. 132/2025, PROMPT ENGINEERING** p.4
5 webinar per 13 ore di formazione | Dal 29 settembre 2026
- DAI CHATBOT AGLI AGENTI AI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** p.6
2 webinar e 4 lezioni online asincrone per 12 ore di formazione | Dal 14 ottobre 2026
- PROJECT MANAGEMENT | CERTIFICAZIONE ISIPM-BASE®** p.8
4 webinar per 24 ore di formazione | Dal 9 novembre 2026

WEBINAR

AREA RISORSE UMANE

- LA NUOVA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DOPO LA LEGGE 119/2026** p.10
25 settembre 2026
- IL NUOVO REGIME DEL RECLUTAMENTO NELLA PA** p.12
29 settembre 2026
- GLI INCARICHI PROFESSIONALI DELLA PA E LE DIFFERENZE CON GLI AFFIDAMENTI DI SERVIZI** p.14
9 ottobre 2026
- IL FONDO SALARIO ACCESSORIO E LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA NELLA PA** p.16
28 ottobre 2026

AREA CONTRATTI PUBBLICI

- OPERARE SUL NUOVO MEPA: OBBLIGHI, PROCEDURE D'ACQUISTO, RESPONSABILITÀ** p.18
24 settembre 2026
- LA REDAZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA SECONDO IL CODICE DEI CONTRATTI** p.20
30 settembre 2026
- IL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO NEL CODICE DEI CONTRATTI** p.22
15 ottobre 2026

AREA ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY

- ANTIRICICLAGGIO E PA: GESTIONE DEI RISCHI, OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ** p.24
30 settembre 2026
- LA CYBER SECURITY NELLA PA: STRATEGIE, MODELLI ORGANIZZATIVI E STRUMENTI TECNICI** p.26
19 ottobre 2026
- LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DOPO IL PNA 2025-2027** p.28
27 ottobre 2026

AREA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- QUALE INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA PA?** p.30
29 settembre 2026
- LA GOVERNANCE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA PA** p.32
30 ottobre 2026

AREA CONTROLLI INTERNI

- I CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** p.34
29 settembre 2026

AREA PA E TERZO SETTORE

- I RAPPORTI DI PARTENARIATO TRA PA ED ENTI DEL TERZO SETTORE: LA CO-PROGETTAZIONE** p.36
6 ottobre 2026
- LE EROGAZIONI DI CONTRIBUTI E SOVVENZIONI AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE** p.38
15 ottobre 2026

AREA SOCIETÀ PARTECIPATE

- GLI AFFIDAMENTI IN HOUSE: MOTIVAZIONE, CONTRATTI DI SERVIZIO E CONTROLLI** p.40
24 settembre 2026
- LA GOVERNANCE: ASSETTI SOCIETARI, ASSUNZIONI, ORGANI DI GOVERNO, CONTROLLI** p.42
20 ottobre 2026

E' possibile acquistare abbonamenti ad ore | info@promopa.it tel. 0583/582783

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE TECNOLOGIA, EU AI ACT, L. 132/2025, PROMPT ENGINEERING

5 webinar per 13 ore di formazione
29 settembre e 6, 13, 20, 27 ottobre 2026



MINI MASTER IX Edizione

DESCRIZIONE

L'**intelligenza artificiale (AI)** è la nuova rivoluzione tecnologica che sta avendo un enorme impatto sul modo in cui lavoriamo e comunichiamo e che produrrà cambiamenti profondi in molti aspetti delle nostre vite. Anche **nella Pubblica Amministrazione le applicazioni sono molteplici.**

PROMOPA – con l'esperienza di **AI4PA | Osservatorio per l'Intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione** – ha organizzato il Mini Master con l'obiettivo di supportare gli enti nella conoscenza e nell'utilizzo pratico degli strumenti di intelligenza artificiale. Il percorso formativo muove da un fondamentale **inquadramento concettuale, semantico e tecnologico**, per poi fornire una visione di sintesi del quadro normativo e in particolare dell'**AI Act dell'Unione Europea (Regolamento UE 2024/1689)**, della **Legge 132/2025** e dei relativi **decreti attuativi**. Gli ultimi due webinar hanno carattere prettamente operativo e sono svolti in **partnership con Beam Me Up**: il focus sarà sui **chatbot** e sulle metodologie di **Prompt Engineering**, con un **laboratorio per esercitazioni pratiche**.

Il Mini Master è composto da **5 webinar per 13 ore di formazione**, in programma dal **29 settembre al 27 ottobre 2026**.

QUOTA DI ISCRIZIONE INDIVIDUALE

La quota di iscrizione al Mini Master comprendente i 4 webinar è pari a **590,00 euro + IVA se dovuta**. Se la fattura è intestata ad un Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art.10, D.P.R. 633/72. La quota è comprensiva di materiale didattico e registrazione video dei webinar.

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: la quota di iscrizione individuale è **500,00 euro + IVA se dovuta**. La riduzione si applica su tutte le quote, a partire da due adesioni.

E' possibile anche la partecipazione al **Mini Master in modalità registrata**. La quota di iscrizione individuale è **410,00 euro + IVA se dovuta**.

ATTESTATO

Al termine del corso verrà rilasciato l'**attestato di partecipazione (open badge)**, previo superamento del **test finale di valutazione dell'apprendimento**. L'attestato è idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla **Direttiva Zangrillo del 16 gennaio 2025**.

PER INFORMAZIONI DI DETTAGLIO E ISCRIZIONI

<https://www.promopa.it/corsi/mini-master-intelligenza-artificiale-pubblica-amministrazione-tecnologia-eu-ai-act-prompt-engineering-2025-2/>

DAI CHATBOT AGLI AGENTI AI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COME COSTRUIRE ASSISTENTI SMART CON STRUMENTI NO-CODE

2 webinar e 4 lezioni FAD per 12 ore di formazione
Dal 14 ottobre al 12 novembre 2026



MINI MASTER II Edizione

DESCRIZIONE

Il percorso formativo, svolto in **partnership con Beam Me Up**, è **altamente pratico** ed è finalizzato a far acquisire ai partecipanti le competenze necessarie per **progettare, costruire e mettere in esercizio assistenti conversazionali evoluti** (dai tradizionali chatbot agli agenti AI) impiegando **piattaforme no-code / low-code** e le architetture oggi più efficaci (RAG, Retrieval-Augmented Generation).

Il Corso è progettato per gli **operatori della Pubblica Amministrazione e delle società partecipate**, con particolare riferimento ai servizi digitali, responsabili di processo, analisti e sviluppatori. Sono richieste **competenze informatiche di base** (uso browser, fogli elettronici) e competenze base sull'utilizzo di Intelligenza Artificiale Generativa.

Gli obiettivi del Corso sono di fornire consapevolezza sull'AI generativa, su LLM e sugli agenti AI e sui relativi impatti nella PA, fornire le competenze per **progettare flussi conversazionali**, costruire **prototipi** e integrare **fonti informative** (RAG) e abilitare alla **realizzazione pratica di un agente no-code**.

Il Mini Master è composto da **2 webinar interattivi e 4 lezioni online in FAD asincrona per 12 ore di formazione**, in programma dal 14 ottobre al 12 novembre 2026.

QUOTA DI ISCRIZIONE INDIVIDUALE

La quota di iscrizione al Corso comprendente i **2 webinar interattivi e le 4 lezioni online in FAD asincrona** è pari a **790,00 euro + IVA se dovuta**. Se la fattura è intestata ad un Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art.10, D.P.R. 633/72. La quota è comprensiva di materiale didattico e registrazione video dei webinar.

Riduzione del 20% in caso di iscrizione di più persone: la quota di iscrizione individuale è **630,00 euro + IVA se dovuta**. La riduzione si applica su tutte le quote, a partire da due adesioni.

E' possibile anche la partecipazione al **Corso totalmente in modalità registrata**. La quota di iscrizione individuale è **700,00 euro + IVA se dovuta**.

ATTESTATO

Al termine del corso verrà rilasciato l'**attestato di partecipazione (open badge)**, previo superamento del **test finale di valutazione dell'apprendimento**. L'attestato è idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla **Direttiva Zangrillo del 16 gennaio 2025**.

PER INFORMAZIONI DI DETTAGLIO E ISCRIZIONI

<https://www.promopa.it/corsi/chatbot-intelligenza-artificiale-pubblica-amministrazione/>

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN PROJECT MANAGEMENT PROPEDEUTICO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISIPM-BASE®

4 webinar per 24 ore di formazione
9, 16, 23 e 30 novembre 2026

*Corso realizzato con la
supervisione scientifica di ISIPM*



MINI MASTER IV Edizione

DESCRIZIONE

Il **Corso di Alta Formazione in Project Management** ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze di contesto, tecniche, metodologiche e comportamentali indispensabili per la preparazione all'esame di **certificazione ISIPM-Base® dell'Istituto Italiano di Project Management (ISIPM)®**. ISIPM-Base® è la certificazione in project management più diffusa in Italia, coerente con le altre principali certificazioni internazionali e con la norma ISO 21500 e contestualizzata sulla realtà nazionale. Il Corso da un lato tratta tutti gli argomenti in coerenza con la preparazione dell'esame di certificazione ISIPM-Base®, dall'altro contestualizza la trattazione con specifico riferimento alla **PA e alla contrattualistica pubblica**.

Il Corso accreditato anche come Corso di formazione di base utile per la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Il Corso è composto da 4 webinar, in programma dal 9 al 30 novembre 2026.

QUOTA DI ISCRIZIONE INDIVIDUALE

La quota di iscrizione al Corso comprendente i 4 webinar in diretta è pari a 790,00 euro + IVA se dovuta. Se la fattura è intestata ad un Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art.10, D.P.R. 633/72. La quota è comprensiva di materiale didattico e registrazione video dei webinar.

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: la quota di iscrizione individuale è **670,00 euro + IVA se dovuta**. La riduzione si applica su tutte le quote, a partire da due adesioni.

ATTESTATI E PROVA D'ESAME ISIPM-BASE®

Al termine del webinar sarà rilasciato l'**attestato di partecipazione**, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla **Direttiva Zangrillo del 16 gennaio 2025**.

Inoltre, per i partecipanti interessati, sarà organizzata una **sessione d'esame online per il conseguimento della certificazione ISIPM-Base®**, secondo le regole e le norme previste da ISIPM. I partecipanti al Corso che vogliono sostenere l'esame dovranno versare direttamente a ISIPM il **costo dell'esame, pari a 90,00 euro IVA esente (quota socio) + 80,00 euro + IVA 22% (quota esame) - Totale 187,60 euro**. In alternativa gli Enti pubblici possono pagare la quota relativa all'esame di certificazione direttamente a PROMO PA, che procederà a versarla a ISIPM.

PER INFORMAZIONI DI DETTAGLIO E ISCRIZIONI

<https://www.promopa.it/corsi/corso-project-management-certificazione-isipm-base/>

DESCRIZIONE

La valutazione della performance è una delle leve centrali del cambiamento della Pubblica Amministrazione: con la Legge 119/2026 il legislatore ha l'obiettivo di trasformare la valutazione da un adempimento prevalentemente formale e gerarchico in un sistema più selettivo, multidimensionale e collegiale, fondato su risultati, competenze, formazione, capacità e qualità dei servizi.

Il webinar affronta i cambiamenti nel SMVP a seguito della riforma, concentrandosi sulle norme immediatamente operative e sull'aggiornamento dei regolamenti interni. Particolare attenzione sarà data alla costruzione degli obiettivi e degli indicatori e ai cambiamenti dei modelli organizzativi e di gestione delle risorse umane.

PROGRAMMA

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance dopo la Legge 119/2026. Le novità della riforma. Le norme immediatamente operative.

I limiti ai punteggi apicali e alle eccellenze. La **progressività della remunerazione** legata alla performance. La valutazione delle **"caratteristiche trasversali"**. La valutazione da parte di **soggetti esterni**. Il nuovo ruolo degli **OIV**. **L'aggiornamento dei regolamenti interni**.

La valutazione della performance individuale:

- **La valutazione a 360°:** **valutazione dal basso** (cogliere le opportunità di miglioramento e prevenire i rischi potenziali); **valutazione tra pari** (esperienze concrete internazionali/nazionali e ricadute organizzative); **valutazione da parte degli stakeholder** (approcci e metodologie oltre le indagini di customer satisfaction)
- **La valutazione del personale in lavoro agile**

La valutazione della performance organizzativa:

- **Indicatori per valutare l'Amministrazione** nel suo complesso e le unità organizzative
- **Impatto della performance organizzativa sulla premialità** della dirigenza e del personale

La riorganizzazione aziendale e i nuovi modelli gestionali per il miglioramento della performance:

- Principi di **change management**
- Il passaggio dall'orientamento alle procedure e agli adempimenti all'**orientamento al risultato**
- Il ruolo centrale della **Dirigenza**

La gestione delle risorse umane:

- **Il benessere organizzativo**
- **Lo sviluppo delle competenze trasversali.**
- **La leadership in equilibrio:** concentrazione, apertura, fiducia
- **La misurazione del capitale umano, organizzativo e reputazionale** come supporto al SMVP



Pietro Bevilacqua

Formatore e Consulente, Esperto di Performance

Luciano Hinna

Formatore e Consulente, Professore Universitas Mercatorum



25 settembre 2026

Orario 9.30-13.30



Euro 280,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video** del webinar

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 235,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA RISORSE UMANE

LA NUOVA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DOPO LA LEGGE 119/2026: NOVITÀ, METODOLOGIE, STRUMENTI

Cosa cambia nel sistema di misurazione e valutazione della performance dopo le modifiche al D.Lgs. 150/2009. Le norme immediatamente operative. Nuovi modelli gestionali e cambiamento organizzativo. La misurazione del capitale umano

DESCRIZIONE

Negli ultimi anni il Legislatore ha introdotto rilevanti novità in materia di reclutamento della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di attrarre nuove generazioni al settore pubblico e, allo stesso tempo, dotare le amministrazioni di personale tecnico qualificato.

Il webinar analizza l'attuale regime del reclutamento, con particolare riferimento alle disposizioni del D.L. 25/2025 e della Legge 119/2026: assunzioni dei diplomati degli ITS Academy, concorsi unici, mobilità volontaria, graduatorie e idonei, nuove regole per l'accesso alla Dirigenza senza concorso, possibilità assunzionali, modalità di svolgimento delle procedure.

PROGRAMMA

- Il **regime del reclutamento** nell'attuale quadro normativo. Dal **D.L. 25/2025 convertito in L. 69/2025** alla **Legge 119/2026**.
- **Le assunzioni a tempo determinato di diplomati degli ITS Academy**. La riserva del 10%. La possibilità di stabilizzazione. L'attivazione di "PA 110 e lode".
- I **concorsi unici** per il reclutamento delle elevate qualificazioni specializzate **in transizione digitale e sicurezza informatica**.
- **Il nuovo regime della mobilità volontaria**. L'obbligo di destinare almeno il **15% delle capacità assunzionali** alla mobilità volontaria. Le sanzioni previste.
- La disciplina relativa alla **validità e all'utilizzo delle graduatorie**. Il **tetto del 20% agli idonei**.
- **L'attuale disciplina delle stabilizzazioni**. Le regole per assistenti sociali, personale PNRR, riserva art. 110, LSU.
- Il reclutamento dei laureati e laureandi con **contratti di apprendistato e di formazione e lavoro**.
- **Le nuove regole di accesso alla dirigenza** (Legge 119/2026). L'introduzione dell'istituto dello **sviluppo di carriera**. Il procedimento **dall'incarico temporaneo all'assunzione in ruolo**: criteri di selezione, prove, valutazione, rinnovo dell'incarico.
- **Le possibilità assunzionali a tempo determinato e indeterminato**. Lo sblocco del turn over.
- La **programmazione dei fabbisogni** e la determinazione del tetto di spesa annuale e pluriennale.
- **Le modalità di svolgimento dei concorsi** (DPR 82/2023 di modifica del DPR 487/1994).



Anna Grillo

Dipartimento della Funzione Pubblica



29 settembre 2026

Orario 9.00-13.00



Euro 280,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video** del webinar

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 235,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA RISORSE UMANE

IL NUOVO REGIME DEL RECLUTAMENTO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le novità della Legge 119/2026: l'istituto dello sviluppo di carriera per l'accesso alla Dirigenza. Le disposizioni del D.L. 25/2025: ITS Academy, concorsi unici, mobilità. La disciplina in materia di graduatorie, idonei e stabilizzazioni. Le capacità assunzionali. Le modalità di svolgimento delle procedure

DESCRIZIONE

L'affidamento di incarichi a soggetti esterni alla PA è da sempre oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore e della magistratura contabile, che impongono rigore nel ricorso all'istituto e specifici vincoli all'azione delle Amministrazioni.

Il webinar esamina i presupposti e i limiti per l'affidamento di incarichi professionali da parte della PA e le differenze con gli affidamenti di servizi, con particolare riferimento anche agli incarichi dirigenziali, alle novità della Legge 119/2026, all'affidamento dei servizi legali, al regime dei controlli e ai profili di responsabilità.

PROGRAMMA

Il regime degli incarichi professionali conferiti dalla PA. L'art. 7 D.Lgs. 165/2021. La regolamentazione interna e la ricognizione delle professionalità. L'obbligo di previsione di un **tetto di spesa sostenibile**. **I requisiti soggettivi e oggettivi.** La predeterminazione dell'**oggetto, durata e luogo della prestazione**. Il ricorso a **procedure comparative**. **I limiti alle proroghe e ai rinnovi degli incarichi.** **L'equo compenso** dei professionisti. Il ruolo del **Portale inPA**.

Le relazioni tra gli incarichi professionali e gli affidamenti di servizi ex D.Lgs. 50/16. Il concetto di *locatio operis*. Presupposti e limiti dell'applicabilità dell'art. 36 del Codice dei Contratti. **La possibilità di istituire elenchi interni di professionisti di fiducia.**

Gli incarichi dirigenziali. Il quadro normativo. Il trattamento giuridico ed economico. Gli incarichi a soggetti in quiescenza. **Le nuove regole di accesso alla dirigenza introdotte dalla Legge 119/2026.** L'istituto dello sviluppo di carriera: incarichi temporanei e assunzione in ruolo.

L'affidamento dei servizi legali. La corretta individuazione del **regime giuridico da applicare**. Incarichi fiduciari e procedure selettive.

Il regime dei controlli sugli incarichi. I presupposti per la **responsabilità erariale**. La differenza tra responsabilità per danno e per illecito tipizzato. Le responsabilità penali.



Claudiana Di Nardo

Dirigente, Presidenza del Consiglio dei Ministri



9 ottobre 2026

Orario 10.00-13.00



Euro 220,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video** del webinar

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 185,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA RISORSE UMANE

GLI INCARICHI PROFESSIONALI DELLA PA E LE DIFFERENZE CON GLI AFFIDAMENTI DI SERVIZI

I requisiti, le procedure e i limiti per gli incarichi professionali conferiti dalla PA. Gli incarichi dirigenziali. Le novità della Legge 119/2026. L'affidamento dei servizi legali. Il ruolo del Portale inPA. I controlli e le responsabilità

DESCRIZIONE

La corretta gestione del fondo salario accessorio, con la definizione di criteri, limiti e modalità di utilizzo delle risorse decentrate, è un'attività fondamentale per un Ente pubblico, per garantire l'equilibrio tra valorizzazione del personale, sostenibilità della spesa e rispetto delle regole contabili.

Il webinar fornisce un quadro completo e aggiornato sulla costituzione, gestione e controllo del fondo per il salario accessorio, anche alla luce delle disposizioni introdotte dalla Legge 119/2026 in materia di performance. Attraverso un approccio operativo, vengono approfonditi gli aspetti normativi, contrattuali, procedurali e giurisprudenziali, con particolare attenzione alla contrattazione decentrata, agli impatti sulla spesa di personale e ai profili di responsabilità degli attori coinvolti.

PROGRAMMA

Il sistema del salario accessorio e della contrattazione decentrata nella PA: inquadramento, struttura e riferimenti normativi.

L'impatto del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance introdotto dalla Legge 119/2026. Limiti a punteggi apicali ed eccellenze. Progressività della remunerazione. Valutazione delle "caratteristiche trasversali".

Il finanziamento del fondo salario accessorio. L'incremento dei fondi per le risorse decentrate (D.L. 25/2025 convertito in L. 69/2025). Le previsioni dei **CCNL**. La **procedura** da seguire per l'aumento delle risorse. **L'impatto sulla spesa di personale e sulle possibilità assunzionali** del fondo salario accessorio.

La contrattazione decentrata e la gestione del fondo. Le risorse **destinate a remunerare la performance organizzativa e individuale**. Il ruolo dell'OIV. La determinazione e l'erogazione degli altri fondi: **incentivi tecnici, lavoro straordinario e indennità, progressioni**. Le retribuzioni di posizione e risultato per gli **incarichi EQ**. **Il fondo salario accessorio per i Dirigenti**.

La **flat tax sul trattamento accessorio** per redditi fino a 50.000 euro. La **tassazione agevolata sugli aumenti da rinnovo contrattuale** (Legge di bilancio 2026).

Il controllo sulla correttezza della costituzione ed erogazione del fondo. Gli orientamenti della Corte dei Conti. Il potere di veto dei **revisori dei conti**. **Il recupero delle somme indebitamente erogate.** L'approvazione del piano di recupero.

La funzione di vigilanza e controllo di Funzione Pubblica e MEF sulla spesa di personale. La determinazione e la gestione del **"conto del personale"**. Il monitoraggio dei costi della **contrattazione decentrata**. Il ruolo dei servizi finanziari, dei revisori e dell'OIV.

I **profili di responsabilità** di Dirigenti, Segretari e revisori. Analisi dei recenti **orientamenti giurisprudenziali**.



Albino Angelillo

Avvocato giuslavorista, Esperto di pubblico impiego, Socio AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani)



28 ottobre 2026
Orario 9.30-13.30



Euro 280,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video** del webinar

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 235,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA RISORSE UMANE

IL FONDO SALARIO ACCESSORIO E LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'impatto del nuovo SMVP introdotto dalla Legge 119/2026.
L'incremento dei fondi per le risorse decentrate. La contrattazione decentrata e la gestione del fondo. L'impatto sulla spesa di personale.
Il controllo della correttezza del fondo e i profili di responsabilità

DESCRIZIONE

Chi opera sul MEPA si trova di fronte spesso a difficoltà tecniche e procedurali, dovute alla poca chiarezza del portale e all'asimmetria informativa tra i diversi soggetti, pubblici e privati, che vi operano. Da qui la necessità di una formazione non soltanto normativa/giurisprudenziale, ma anche pratica, finalizzata alla spiegazione del funzionamento degli strumenti a disposizione.

Il webinar, dopo un breve focus sulla disciplina prevista nel Codice dei Contratti, affronta nel dettaglio le modalità di scelta del contraente per l'acquisto di beni e servizi tramite l'utilizzo del portale Acquisti in Rete.

PROGRAMMA

- **Breve focus sulle procedure:** gli affidamenti diretti. **La disciplina prevista nel Codice dei Contratti** (D.Lgs. 36/2023) come modificato dal **Decreto correttivo** (D.Lgs. 209/2024).
- **La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici:** le piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD), il principio di unicità e il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).
- **L'obbligo degli acquisti di beni e servizi tramite appalti elettronici.** Gli strumenti a disposizione su Acquisti In Rete: Convenzioni, MEPA, Accordi quadro, Sistema dinamico di acquisizione.
- **Le deroghe previste.** Gli acquisti per importi inferiori a 5.000 euro. Il regime delle spese economali.
- **Gli attori che operano sul mercato elettronico: punto ordinante (PO) e punto istruttore (PI).** Ruoli e responsabilità. La differente interfaccia per stazioni appaltanti e operatori economici.
- **Focus sulle procedure d'acquisto sul mercato elettronico:** l'acquisto da catalogo, la richiesta d'offerta (RDO) semplice ed evoluta, la trattativa diretta (TD). **Il confronto tra preventivi.**
- **La nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi del ricorso all'approvvigionamento centralizzato.** I casi di illecito disciplinare e le responsabilità del responsabile del procedimento.



Marco Baruzzo

Esperto di piattaforme di approvvigionamento digitale

Francesco Bertelli

Consulente, Esperto di contrattualistica pubblica



24 settembre 2026

Orario 9.30-13.30



Euro 280,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video** del webinar

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 235,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA CONTRATTI PUBBLICI

OPERARE SUL NUOVO MEPA: OBBLIGHI, PROCEDURE DI ACQUISTO, RESPONSABILITÀ

La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici. I soggetti: punto ordinante e punto istruttore. Gli strumenti a disposizione. Le procedure sul MEPA: catalogo, RDO semplice ed evoluta, trattativa diretta e confronto tra preventivi

DESCRIZIONE

La corretta impostazione dei documenti di gara rappresenta un passaggio fondamentale per garantire trasparenza, legittimità e velocità nelle procedure di affidamento.

Il webinar fornisce strumenti pratici per la stesura dei principali documenti richiesti dal Codice dei contratti, con particolare attenzione a disciplinare, capitolato, contratto, determina a contrarre e determina di aggiudicazione. Attraverso anche l'analisi di casi concreti, i partecipanti acquisiranno quindi competenze operative utili alla corretta redazione della documentazione di gara.

PROGRAMMA

Introduzione operativa.

- **Sintesi della normativa applicabile.** Gli articoli e gli Allegati chiave del D.Lgs. 36/2023.
- **Fasi della procedura di affidamento:** evidenza pubblica e affidamenti diretti.
- Documenti di gara negli **affidamenti sotto soglia**.
- **Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale per la prima stesura dei documenti di gara.** La potenzialità nel supportare la funzione del RUP e degli uffici gare.

Il Disciplinare di gara.

- **Contenuti obbligatori** ai sensi dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.
- **Clausole da inserire e da evitare.**
- Focus: **criteri di aggiudicazione, subappalto, cause di esclusione, avalimento.**

Il Capitolato speciale d'appalto.

- Struttura logica e **requisiti minimi**.
- **Specifiche tecniche e prestazionali.**
- Clausole "green" e sostenibilità (CAM).

Lo schema di Contratto.

- Differenze tra **contratto tipo** e **contratto derivante da capitolato**.
- **Clausole essenziali:** durata, corrispettivo, penali, risoluzione, proroghe.
- Forme di **stipula elettronica**.

La Determina a contrarre e la Determina di aggiudicazione.

- **Differenze** e struttura logica.
- **Indicazioni operative per la redazione** ai sensi dell'art. 17 e art. 155 del Codice.
- **Contenuti essenziali e obbligatori**

Verifica casi pratici. Esempi concreti e buone prassi.



Marco Porcu

Avvocato amministrativista,
Esperto di contratti pubblici



30 settembre 2026

Orario 10.00-13.00



Euro 220,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video** del webinar

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale
Euro 185,00 + IVA se dovuta



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA CONTRATTI PUBBLICI

LA REDAZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA SECONDO IL CODICE DEI CONTRATTI (D.LGS. 36/2023): MODELLI, STRUMENTI, CASI PRATICI

Il Disciplinare di gara. Il Capitolato speciale d'appalto. Lo schema di Contratto. La Determina a contrarre e la Determina di aggiudicazione. L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale per la prima stesura dei documenti. Esempi concreti e buone prassi

DESCRIZIONE

Il Codice dei contratti dedica un'intera sezione al Partenariato Pubblico Privato, inquadrando la fattispecie secondo una nuova prospettiva e definendo il PPP un'operazione economica con l'obiettivo di raggiungere un risultato di interesse pubblico.

Il webinar analizza nel dettaglio l'attuale disciplina in materia di PPP, anche alla luce delle disposizioni del Decreto correttivo, con particolare riferimento alla programmazione e alla valutazione preliminare, ai principali elementi del contratto di concessione e alla distribuzione del rischio fra soggetto pubblico e operatore economico. Sarà effettuato anche un focus sugli effetti della sentenza Urban Vision sulla disciplina del Project Financing.

PROGRAMMA

- **Il partenariato pubblico privato nel Codice dei contratti:** le disposizioni introdotte dal **Decreto correttivo** (D.Lgs. 209/2024). Gli effetti della **sentenza Urban Vision della Corte di Giustizia UE** sulla disciplina del **Project Financing**.
- **Il PPP come operazione economica e non come contratto.** Il risultato di **interesse pubblico**.
- **Il programma triennale delle esigenze pubbliche** idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato.
- **La proposta a iniziativa privata.** Il processo decisionale e la **valutazione preliminare di convenienza e fattibilità. Profili tecnici ed economico-finanziari** connessi alle operazioni di PPP: la verifica di costi e benefici del ricorso al PPP al posto di un contratto d'appalto (cenni).
- **I principali elementi dello schema di contratto standard di concessione:** elementi essenziali; esecuzione; inadempimento; rescissione; evoca; contenzioso e arbitrato; società di progetto; ripartizione del rischio.
- **Le procedure di affidamento delle concessioni.** Il bando e il disciplinare di gara. La prelazione.
- La **modifica dei contratti** durante il periodo di efficacia e **le criticità inerenti all'allocazione dei rischi**.
- **Il rischio operativo nei contratti di PPP.** La contabilizzazione delle operazioni di PPP nel bilancio pubblico: **la distribuzione dei rischi come elemento-chiave per la definizione delle operazioni on balance e off balance**.
- Il nuovo **modello operativo della RGS** per la simulazione dei **Piani Economico-Finanziari (PEF)**.
- Analisi di **casi giurisprudenziali** concreti.



Samantha Battiston

Avvocata amministrativista, Esperta di contratti pubblici



15 ottobre 2026
 Orario 9.30-13.30



Euro 280,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico e registrazione video del webinar**

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 235,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA CONTRATTI PUBBLICI

IL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO NEL CODICE DEI CONTRATTI: PROCEDURE, SCHEMI DI CONTRATTO, GESTIONE DEL RISCHIO

Il programma triennale delle esigenze pubbliche. La valutazione preliminare di convenienza e fattibilità. I principali elementi del contratto standard di concessione. Le criticità inerenti all'allocazione dei rischi. La sentenza Urban Vision e la disciplina del Project Financing

DESCRIZIONE

Anche la Pubblica Amministrazione può essere investita dal fenomeno del riciclaggio finanziario. Attenzione particolare meritano gli appalti, dove le segnalazioni di operazioni sospette sono in continuo aumento. Le direttive comunitarie prevedono una serie di obblighi e di adempimenti per l'attività antiriciclaggio, con pesanti sanzioni amministrative e fattispecie penalmente rilevanti.

Il webinar offre un'attenta disamina dei presidi normativi relativi al reato di riciclaggio e analizza gli obblighi antiriciclaggio, con particolare riferimento all'analisi dei rischi, ai modelli di gestione, agli indicatori di anomalia, all'individuazione del titolare effettivo, all'accesso al relativo registro e alla segnalazione di operazioni sospette.

PROGRAMMA

Il sistema antiriciclaggio italiano. Il D.Lgs. 231/07 e il D.Lgs. 90/17. Il recepimento della IV e V Direttiva europea.
La nozione di riciclaggio. I reati presupposti. Le fasi del processo di riciclaggio.
 L'adeguata **verifica delle controparti** ("know your customer") e il controllo continuativo dei rapporti.
 Il ruolo del **MEF** e dell'**UIF** (Unità di Informazione Finanziaria). Le **Autorità di controllo**.

Il coinvolgimento della Pubblica Amministrazione nell'attività antiriciclaggio. I principi generali in materia di collaborazione attiva. Lo scambio di informazioni tra sistema bancario e finanziario e PA. La tracciabilità dei flussi finanziari.
 Lo stretto legame fra **prevenzione della corruzione e antiriciclaggio**.

Gli obblighi antiriciclaggio.
 L'**analisi dei rischi** antiriciclaggio: mappatura delle attività e dei processi, valutazione e misure di sicurezza.
 I **modelli di organizzazione, gestione e controllo** antiriciclaggio. La predisposizione dei protocolli decisionali e la gestione dei flussi informativi.

L'individuazione del titolare effettivo. Le novità introdotte dal **D.Lgs. 122/2026**.
Le nuove regole per l'accesso al registro dei titolari effettivi: soggetti legittimati alla consultazione, modalità di accesso, garanzie di tutela dei dati personali.

Gli **indicatori di anomalia per operazioni sospette**. Gli indicatori generali e quelli settoriali.
La segnalazione di operazioni sospette. La riservatezza della segnalazione e la tutela del whistleblower.
 Analisi di **best practices** nazionali.

Il ruolo del Responsabile antiriciclaggio - Gestore delle comunicazioni di operazioni sospette. Il **sistema sanzionatorio**. La rilevanza penale delle condotte.



Manuela Sodini

Consulente, Esperta di attività antiriciclaggio e prevenzione della corruzione



30 settembre 2026

Orario 10.00-13.00



Euro 220,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di materiale didattico e registrazione video del webinar

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale
Euro 185,00 + IVA se dovuta



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA ANTICORRUZIONE,
TRASPARENZA E PRIVACY

ANTIRICICLAGGIO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: GESTIONE DEI RISCHI, OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ

Il sistema antiriciclaggio. Analisi dei rischi, modelli di gestione, indicatori di anomalia e segnalazione di operazioni sospette. Le nuove regole per l'accesso al registro dei titolari effettivi (D.Lgs. 122/2026). Il ruolo e le responsabilità dei soggetti coinvolti

DESCRIZIONE

La crescente esposizione della PA agli attacchi informatici richiede un approccio integrato che combini strumenti giuridici e competenze tecniche avanzate. L'obiettivo è fornire agli operatori gli strumenti necessari per affrontare le nuove sfide della cybersicurezza, in linea con il quadro normativo nazionale ed europeo.

Il webinar offre un inquadramento completo in materia di cyber security per il settore pubblico, integrando competenze giuridiche e tecniche. Viene approfondito il ruolo di ACN, le novità introdotte dalla L. 90/2024 e dal D.Lgs. 138/2024 (NIS2), con particolare attenzione ai modelli organizzativi e ai profili di responsabilità delle figure coinvolte. Sotto il profilo tecnico sono affrontate le principali minacce informatiche per la PA, gli strumenti di difesa e le attività di prevenzione, come i vulnerability assessment e i penetration test.

PROGRAMMA

- **La cyber security nel settore pubblico:** lo stato dell'arte e gli scenari futuri.
- **Il ruolo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).**
- **Le disposizioni della Legge 90/2024:** rafforzamento della cybersicurezza nazionale e reati informatici. Le **Linee guida di ACN.**
- **Il D.Lgs. 138/2024 di recepimento della direttiva (UE) 2022/2555:** le misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'UE. Il **NIS - Network Information Security.**
- **L'adozione di un Modello organizzativo di gestione della cyber security** (D.Lgs. 138/2024). La revisione dei regolamenti interni e delle policy.
- **La nomina di un Responsabile per la sicurezza informatica con competenze specifiche in materia di cybersicurezza** (D.Lgs. 138/2024). Gli obblighi formativi.
- **I profili di responsabilità** delle diverse figure coinvolte.
- **La sicurezza informatica dal punto di vista tecnico.** I concetti di base: **Cybersicurezza e Cyberspazio.**
- **La protezione delle informazioni:** sicurezza fisica e logica; protezione dei dati personali; anonimizzazione.
- **Gli attacchi:** tipologie, finalità e principali cause che ne favoriscono la riuscita.
- **Il Social Engineering:** tassonomia dei vettori di attacco più comuni nell'ambito dell'ingegneria sociale.
- **Gli strumenti di difesa:** gestione delle credenziali; crittografia; segmentazione e sicurezza della rete.
- **La attività di prevenzione:** vulnerability assessment, penetration test, simulazioni di attacchi controllati, mappatura delle superfici di attacco.



Michele Morriello

Avvocato, Esperto di PA digitale e privacy

Rocco De Nicola

Ordinario di Informatica, già Rettore della Scuola IMT Alti Studi



19 ottobre 2026

Orario 9.30-13.30



Euro 280,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico e registrazione video** del webinar

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale

Euro 235,00 + IVA se dovuta



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
**AREA ANTICORRUZIONE,
 TRASPARENZA E PRIVACY**

LA CYBER SECURITY NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: STRATEGIE, MODELLI ORGANIZZATIVI E STRUMENTI TECNICI

Le disposizioni della Legge 90/2024 e del D.Lgs. 138/2024 (NIS2). Le Linee guida di ACN. L'adeguamento dei modelli organizzativi. Le minacce informatiche rivolte alla PA. Le tipologie di attacchi. Il Social Engineering. Vulnerability assessment e penetration test

DESCRIZIONE

L'aggiornamento e il monitoraggio costante delle attività anticorruzione devono configurarsi come momenti di valutazione dei rischi e verifica delle misure organizzative introdotte, in un quadro coordinato con il resto della programmazione dell'Ente inserito all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione.

Il webinar affronta la redazione della sezione del PIAO dedicata ai rischi corruttivi e alla trasparenza, le attività di aggiornamento e monitoraggio, le misure di prevenzione implementabili dalle Amministrazioni e l'attuale disciplina in materia di whistleblowing, con particolare riferimento al Piano Nazionale Anticorruzione 2025-2027.

PROGRAMMA

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2025-2027.

La **parte generale** e gli **approfondimenti tematici** delle parti speciali: **contratti pubblici** (dopo le modifiche del D.Lgs. 209/2024), **inconferibilità e incompatibilità**, sito web **"Amministrazione Trasparente"**.

La sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

La valutazione di impatto del contesto esterno e interno, la mappatura dei processi, la valutazione dei rischi, l'attuazione della trasparenza.

L'aggiornamento e il monitoraggio costante delle misure anticorruzione. I collegamenti con gli altri Piani o sezioni del PIAO.

Le misure generali di prevenzione. La rotazione del personale. **Le misure organizzative.** La mappatura dei processi e l'individuazione di specifici indicatori di rischio.

Le **sanzioni disciplinari**.

La tutela del soggetto che segnala illeciti.

Il **D.Lgs. 24/2023** di recepimento della Direttiva UE 2019/1937: tipologie di segnalazioni, procedure, obbligo di riservatezza, divieto di ritorsione, misure di sostegno. Gli interventi dell'**ANAC**. Le nuove **Linee Guida sui canali interni di segnalazione**.

La centralità del RPCT nell'attività di prevenzione della corruzione: **attività, poteri e responsabilità**. Le responsabilità dei **Dirigenti** e dei **referenti**.

Il controllo sull'attività del RPCT e dei Dirigenti. Le funzioni ispettive dell'**ANAC**. Il ruolo e i poteri dell'Organismo indipendente di valutazione.



Santo Fabiano

Formatore, esperto di governance pubblica

Marco Catalano

Magistrato Corte dei Conti



27 ottobre 2026

Orario 10.00-13.00 e 14.00-16.00



Euro 340,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video** del webinar

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 285,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
**AREA ANTICORRUZIONE,
TRASPARENZA E PRIVACY**

LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DOPO IL PNA 2025-2027: AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DELLE MISURE, CONTROLLI E RESPONSABILITÀ

Il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione: contratti, inconferibilità e incompatibilità, trasparenza. La redazione della sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza". Il monitoraggio costante delle misure di prevenzione. La tutela del whistleblower. I controlli e le responsabilità

DESCRIZIONE

L'intelligenza artificiale è ormai presente nel lavoro quotidiano della Pubblica Amministrazione, ma non tutte le soluzioni sono uguali per qualità dei risultati, tutela dei dati, capacità di analisi o gestione documentale.

Il webinar propone una panoramica chiara e comparativa tra i principali strumenti oggi a disposizione – ChatGPT, Microsoft Copilot, Google Gemini, Claude, AI agentica e soluzioni verticali – mettendone in luce differenze, punti di forza e limiti, anche attraverso esempi concreti. Particolare attenzione sarà dedicata ai temi di privacy e sicurezza e ai criteri che dovrebbero guidare, caso per caso, le scelte delle Amministrazioni.

PROGRAMMA

- **Premessa introduttiva:** non tutte le AI sono uguali per qualità, compliance, capacità di analisi, gestione documentale.
- Le differenze tra **modelli di AI generaliste** e **AI integrate** nelle suite di programmi (M365 Copilot, Google Workspace Gemini).
- Le differenze tra **modelli multimodali** e **solo testuali**.
- Confronto operativo fra i principali strumenti a disposizione della PA: **ChatGPT, Microsoft Copilot, Google Gemini, Claude**.
- **Punti di forza e limitazioni dei diversi strumenti**.
- **L'AI verticale:** le soluzioni specializzate su un settore o un compito specifico. Vantaggi e limiti.
- **La nuova frontiera dell'AI agentica:** potenzialità e rischi.
- **Casi d'uso concreti della PA e strumento consigliato** (redazione di atti, riassunto di testi, analisi di normativa, supporto alla compliance, produzione multimediale, ecc.).
- **Esempio: come risponde ogni strumento a uno stesso input** (es. "riassumi 200 pagine di linee guida"). Le differenze di accuratezza, profondità e chiarezza.
- **Privacy e sicurezza informatica:** le differenze fra i diversi strumenti.
- **I criteri che dovrebbero guidare la scelta dello strumento da parte della PA.** La valutazione caso per caso.



Diana Domenichini

Dottoranda in Intelligenza Artificiale per la Società, collaboratrice Details Living Lab UNIP

Massimiliano Gini

Ceo di Beam Me Up



29 settembre 2026

Orario 10.00-12.00



Euro 170,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video del webinar**

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 145,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

QUALE INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA PA? COME ORIENTARSI TRA STRUMENTI, CASI D'USO E SCELTE OPERATIVE

I modelli di AI generaliste e AI integrate. I modelli multimodali e solo testuali. L'AI verticale. L'AI agentica. Punti di forza e limitazioni dei diversi strumenti. Casi d'uso e criteri di scelta. Privacy e sicurezza informatica

DESCRIZIONE

La diffusione di strumenti di intelligenza artificiale generativa nella PA apre grandi opportunità ma anche criticità giuridiche e operative. L'uso spontaneo e non controllato (shadow AI) può generare trattamenti impropri di dati personali, esposizioni cyber e circolazione di informazioni riservate, riducendo il controllo sui flussi documentali. Il quadro normativo richiede scelte di governance chiare.

Il corso propone indicazioni pratiche per regolamentare l'uso interno dell'AI: definizione degli usi consentiti, divieti, misure di sicurezza, ruoli, formazione e presidi disciplinari. L'obiettivo è supportare le amministrazioni nella predisposizione di un regolamento interno che consenta un utilizzo consapevole, sicuro e conforme dell'intelligenza artificiale nella PA.

PROGRAMMA

Il quadro normativo. EU AI Act e Legge 132/2025: la classificazione dei sistemi di AI e gli obblighi di governance.

Intelligenza artificiale, privacy e cybersecurity. Le interazioni fra EU AI Act e GDPR. Gli strumenti di AI e la sicurezza informatica (L. 90/2024 e Direttiva NIS2).

I concetti chiave: dati personali vs dati riservati vs dati pubblici; anonimizzazione e pseudonimizzazione; rischio di re-identificazione; data retention; localizzazione dei server.

I contratti con i fornitori di strumenti AI: le clausole da inserire negli affidamenti.

La necessità di un regolamento interno sull'AI.

Il fenomeno della **shadow AI nella PA:** l'uso spontaneo e non controllato di strumenti di AI generativa (ChatGPT, Copilot, Gemini, ecc.). Il cosiddetto **AI Slop:** la produzione di contenuti di scarso valore informativo, falsi o imprecisi attraverso un utilizzo sommario e generalista dell'AI generativa.

Analisi dei rischi: trattamento di dati personali in piattaforme esterne; diffusione involontaria di informazioni riservate; perdita di controllo sui dati personali e sui flussi documentali; bias decisionali (profili della qualità dei dati); utilizzo dell'AI in atti amministrativi senza tracciabilità (Cons. Stato, Sent. 2270/2019).

Come strutturare un regolamento interno sull'AI. Indicazioni operative. Gli aspetti da regolamentare:

- **Classificazione degli usi** (es. uso amministrativo interno, supporto alla redazione atti, analisi dati, chatbot verso cittadini)
- **Divieti espliciti** (es. inserimento di dati personali non anonimizzati, caricamento di documenti sensibili, uso per decisioni automatizzate senza controllo umano)
- **Regole di sicurezza** (autenticazione, log, audit periodici)
- **Definizione di ruoli e responsabilità** fra RTD, DPO, Dirigenti e utilizzatori
- **Formazione** del personale
- **Sistema disciplinare** in caso di violazione

Un **esempio concreto:** l'architettura di un regolamento sull'uso interno dell'AI nella PA.

Osservatorio
sull'Intelligenza Artificiale
nella Pubblica Amministrazione
www.osservatorioai4pa.it



Michele Morriello

Avvocato, Esperto di PA digitale e privacy, Consulente RAISE – Robotics and AI for Socio-economic Empowerment



30 ottobre 2026

Orario 10.00-13.00



Euro 220,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico e registrazione video del webinar**

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 185,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

LA GOVERNANCE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA PA: REGOLAZIONE INTERNA E GESTIONE DEL RISCHIO

La necessità di un regolamento interno sull'AI. Analisi dei rischi. Come strutturare il regolamento: indicazioni operative. Il fenomeno dello shadow AI nella PA. Intelligenza artificiale, privacy e cybersecurity

DESCRIZIONE

I controlli interni di regolarità amministrativa costituiscono un presidio fondamentale per assicurare la legittimità, la correttezza e la qualità dell'azione amministrativa, prevenendo criticità, responsabilità e fenomeni di cattiva amministrazione.

Il webinar ha l'obiettivo di fare il punto sugli adempimenti in tema di controllo di regolarità amministrativa alla luce della giurisprudenza della Corte dei Conti, con particolare attenzione ai controlli sugli atti di affidamento dei contratti e alla gestione degli esiti dei controlli, facendo riferimento anche ai possibili utilizzi dell'Intelligenza Artificiale nel supportare le attività degli Enti.

PROGRAMMA

- Il **controllo di regolarità amministrativa** nella Pubblica Amministrazione. La **prospettiva del valore pubblico**. Il valore aggiunto della regolarità amministrativa.
- Il **sistema integrato dei controlli interni** e il coordinamento tra controllo di regolarità amministrativa, controllo di gestione, performance, trasparenza e prevenzione della corruzione.
- I controlli sugli affidamenti dopo il nuovo **Codice dei contratti** e il **Decreto correttivo**.
- Analisi dei profili di **corretta redazione degli atti amministrativi**, anche di natura contrattuale.
- Applicazione del **principio di risultato nella motivazione degli atti amministrativi** per escludere ipotesi di **responsabilità erariale e/o amministrativa**.
- Tecniche di campionamento, indicatori di rischio e criteri per la **selezione degli atti da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa**.
- I possibili **rilevi della Corte dei Conti**. Analisi della giurisprudenza rilevante.
- **La gestione degli esiti dei controlli**: formulazione dei rilievi, individuazione delle misure correttive, attività di follow-up e responsabilizzazione delle strutture interessate.
- I possibili utilizzi dei sistemi di **Intelligenza Artificiale** nei controlli interni di regolarità amministrativa della PA, in chiave **preventiva, predittiva e di supporto decisionale**.
- **Strumenti operativi e reportistica**.



Laura Servetti

Avvocata esperta diritto amministrativo e contratti pubblici



29 settembre 2026

Orario 10.00-13.00



Euro 220,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video del webinar**

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 185,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA CONTROLLI

I CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il controllo di regolarità amministrativa nella prospettiva del valore pubblico. I controlli sugli atti di affidamento dei contratti. I rilievi della Corte dei Conti. L'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale

DESCRIZIONE

Co-programmazione e co-progettazione sono gli istituti della c.d. "amministrazione condivisa" introdotti dal Codice del Terzo Settore per promuovere nuove forme di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore (ETS) nella realizzazione di attività di interesse generale.

Il webinar intende fornire ai partecipanti una panoramica chiara e operativa sulle modalità di collaborazione tra PA e ETS, con particolare focus sul processo di co-progettazione, come disciplinato dall'articolo 55 del Codice del Terzo Settore. Attraverso un approccio pratico e interattivo, si approfondiranno i principi, le normative e gli strumenti operativi necessari per attuare partnership efficaci e rispettose delle regole di trasparenza e legalità.

PROGRAMMA

Introduzione normativa e principi generali.

- Il **Codice del Terzo Settore**: contesto e finalità.
- Le tipologie di **Enti del Terzo settore** (ETS).
- Principio di sussidiarietà e amministrazione condivisa.

La co-programmazione.

- L'**analisi delle esigenze** del territorio e la **pianificazione delle strategie**
- Le differenze tra co-programmazione e co-progettazione.
- Il **procedimento di co-programmazione**

La co-progettazione: aspetti giuridici e operativi.

- La **co-progettazione: definizione e caratteristiche**.
- Gli **obiettivi**.
- **Strumenti e buone pratiche** per favorire il coinvolgimento degli ETS.
- I **requisiti** per la partecipazione degli ETS.
- I **criteri di trasparenza e imparzialità** nella selezione dei partner.
- **Le fasi**: le modalità di attivazione e gestione del processo di co-progettazione.
- Il **monitoraggio e valutazione** degli interventi co-progettati.
- La coprogettazione con **accreditamento degli ETS**.

La co-progettazione in pratica.

- Analisi di casi concreti e *best practices*.
- **Vantaggi, criticità e sfide dell'Amministrazione condivisa**.



Fabio Lenzi

Formatore e consulente, Esperto di politiche sociali e sistemi di welfare



6 ottobre 2026

Orario 9.30-13.30



Euro 280,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video del webinar**

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 235,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo

AREA PA E TERZO SETTORE

I RAPPORTI DI PARTENARIATO TRA PA ED ENTI DEL TERZO SETTORE: LA CO-PROGRAMMAZIONE E LA CO-PROGETTAZIONE

La co-programmazione: analisi e strategie. La co-progettazione: obiettivi, requisiti, criteri. Le fasi della co-progettazione. Il monitoraggio e la valutazione degli interventi. Strumenti e buone pratiche

DESCRIZIONE

Il tema delle erogazioni di contributi e sovvenzioni, distinguendoli da altre forme di partecipazione, e, nello specifico, agli Enti del Terzo Settore (ETS), è particolarmente delicato e oggetto di un particolare regime di trasparenza, controllo e rendicontazione.

Il webinar affronta le modalità di contribuzione sotto il profilo istruttorio/regolamentare e delle competenze, nonché i criteri posti alla base delle singole tipologie di intervento, con riferimento anche alle modalità di concessione di beni e ai patrocini. La lezione sarà supportata anche dalla presentazione di schemi di atti amministrativi.

PROGRAMMA

- **I principi e le definizioni.**
- **Differenze tra contributi e corrispettivi** (anche sotto il profilo fiscale).
- Il **patrocinio**. Il contratto di patrocinio.
- Gli **Enti del Terzo Settore (ETS)** e le **modalità di erogazione di contributi al Terzo Settore**.
- Gli art. 55 e 56 del **D.Lgs. n. 117/2017**.
- **Schema di convenzionamento**.
- Il **divieto di affidare contributi** ad associazioni affidatarie di servizi (art. 4, comma 6 D.L. 95/2017).
- La regola generale dell'**art. 12 della L. 241/1990**.
- Le **tipologie di contributi**.
- Le **modalità di individuazione dei soggetti** (la procedura regolamentare e pubblica).
- La competenza e l'**attività istruttoria**.
- **La concessione di beni** (del patrimonio disponibile a indisponibile).
- **Schema di comodato**.
- Il **regime della trasparenza** nell'erogazione dei contributi.
- Gli **orientamenti giurisprudenziali** e delle **Autorità di regolamentazione**.



Marco Catalano

Magistrato Corte dei Conti



15 ottobre 2026

Orario 10.00-13.00



Euro 220,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video del webinar**

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 185,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA PA E TERZO SETTORE

LE EROGAZIONI DI CONTRIBUTI E SOVVENZIONI AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Le differenze tra contributi e corrispettivi. Patrocini e concessione di beni. Le modalità di erogazione di contributi al Terzo Settore. Il regime della trasparenza. Schemi di atti amministrativi

DESCRIZIONE

La scelta di affidare un servizio secondo il modello dell'in house providing comporta per le Amministrazioni un'attenta verifica sulla congruità dell'affidamento rispetto al mercato e la predisposizione di un contratto di servizio che definisca con completezza i rapporti fra Ente affidante e soggetto affidatario, prevedendo nel dettaglio obblighi, remunerazione, durata e clausole di salvaguardia.

Il webinar si configura come un focus operativo sugli affidamenti in house, con particolare riferimento alla ricognizione periodica, alle motivazioni analitiche della scelta di non ricorrere al mercato, ai contenuti del contratto di servizio e al sistema dei controlli.

PROGRAMMA

- **Gli affidamenti in house:** riferimenti normativi, definizioni e requisiti. **L'art. 7 del Codice dei contratti** (D.Lgs. 36/2023).
- **La riforma dei servizi pubblici locali** (D.Lgs. 201/2022). Gli incentivi alle aggregazioni.
- **La ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** (art. 30 D.Lgs. 201/2022).
- **La verifica di congruità dell'affidamento rispetto al mercato.** Valutazione preliminare e verifica di mercato. La Sentenza della Corte Costituzionale 100/2020.
- **La motivazione della scelta di affidare in house un servizio pubblico:** i vantaggi in termini di costi, investimenti e livello di servizio. **La motivazione della scelta da giustificare ogni anno** nella revisione periodica. I controlli della **Corte dei Conti**.
- **Il rapporto tra ente affidante e soggetto affidatario. Il contratto di servizio:** elementi essenziali, struttura, obblighi di servizio pubblico, remunerazione dell'affidatario, durata, clausole di salvaguardia.
- **Il sistema dei controlli.** Le modalità di esercizio del **controllo analogo**. Il rispetto del contratto di servizio. La definizione degli obiettivi gestionali, del livello minimo dei servizi e degli standard qualitativi e quantitativi. **Le possibili modifiche del contratto di servizio.** Il **controllo congiunto** (Consiglio di Stato 7093/2021).
- La perdita dell'affidamento del servizio in caso di **cessione della società in house a soggetti privati** (Sentenza C-719/20 Corte di Giustizia UE).
- **I profili di responsabilità di Amministratori e Dirigenti** degli Enti controllanti e delle società partecipate.



Alessandro Manetti

Dottore commercialista, Esperto di governance delle partecipate, Responsabile Scientifico CE-SPA, Centro Studi Partecipate



24 settembre 2026

Orario 10.00-13.00



Euro 220,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico** e **registrazione video del webinar**

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale **Euro 185,00 + IVA se dovuta**



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA SOCIETÀ PARTECIPATE

GLI AFFIDAMENTI IN HOUSE: MOTIVAZIONE, CONTRATTI DI SERVIZIO E CONTROLLI

La ricognizione periodica (art. 30 D.Lgs. 201/2022). La verifica di congruità dell'affidamento rispetto al mercato. L'obbligo di qualificata motivazione. Gli elementi indispensabili del contratto di servizio. Il sistema dei controlli e i profili di responsabilità

DESCRIZIONE

Il ruolo e le funzioni delle società partecipate, che gestiscono una parte rilevante dei servizi erogati ai cittadini, sono stati nel corso degli anni oggetto di numerosi interventi normativi, in parte ancora in attesa di attuazione, che non sempre però hanno semplificato il lavoro degli amministratori delle società e degli Enti proprietari.

Il webinar affronta i principali nodi gestionali e amministrativi della gestione delle società partecipate, con particolare riferimento al monitoraggio periodico delle partecipazioni (art. 20 D.Lgs. 175/2016), alle possibilità assunzionali, agli organi di governo, agli obblighi in materia di anticorruzione, al sistema dei controlli e ai profili di responsabilità.

PROGRAMMA

Il monitoraggio periodico delle partecipazioni (art. 20 D.Lgs. 175/2016). I presupposti per il **piano di riassetto**. La **relazione tecnica**.

La costituzione di nuove società e l'acquisto di partecipazioni: il **parere della Corte dei Conti** (art. 11 L. 118/2022).

La riforma dei servizi pubblici locali (D.Lgs. 201/2022). Gli incentivi alle aggregazioni.

Le nuove possibilità assunzionali. La pubblicizzazione delle forme di reclutamento. Il regolamento interno e gli atti di indirizzo degli Enti controllanti. La **nullità delle assunzioni dirette** (Cassazione 2538/2022). La **mobilità del personale** tra società partecipate.

Gli organi di governo delle società partecipate. Il principio dell'**Amministratore Unico**. Le deroghe. **L'attuale regime delle incompatibilità ed inconferibilità**. La sentenza della Corte Costituzionale 98/2024. **L'abrogazione dell'art. 7 del D.Lgs. 39/2013** in materia di inconferibilità. **I compensi degli Amministratori**. L'attuale regime. **L'indennità di fine mandato** e i patti di non concorrenza. Il regime degli **Amministratori dipendenti pubblici**.

L'attuazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza da parte delle società. I rapporti con il MOG 231. La definizione di controllo pubblico congiunto.

I controlli sulle società partecipate. La definizione degli obiettivi gestionali annuali, del livello minimo dei servizi e degli standard qualitativi e quantitativi. La denuncia di **gravi irregolarità** da parte dei soci. **I poteri del MEF e della Corte dei Conti**.

L'applicabilità alle partecipate del Codice della crisi di impresa (D.Lgs. 14/2019). Le implicazioni operative.

I profili di responsabilità di Amministratori e Dirigenti degli Enti controllanti e delle società partecipate.



Alessandro Manetti

Dottore commercialista, Esperto di governance delle partecipate, Responsabile Scientifico CESPA, Centro Studi Partecipate
Emanuele Scatola
 Magistrato Corte dei Conti



20 ottobre 2026

Orario 10.00-13.00 e 14.00-16.00



Euro 340,00 + IVA se dovuta

La quota di partecipazione è comprensiva di **materiale didattico e registrazione video del webinar**

Riduzione del 15% in caso di iscrizione di più persone: quota di partecipazione individuale
Euro 285,00 + IVA se dovuta



Attestato di partecipazione con profitto, idoneo ai fini dell'obbligo formativo di cui alla Direttiva Zangrillo del 16/1/2025.

Webinar interattivo
AREA SOCIETÀ PARTECIPATE

LA GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE: ASSETTI SOCIETARI, ASSUNZIONI, ORGANI DI GOVERNO, CONTROLLI

Il monitoraggio periodico delle partecipazioni (art. 20 D.Lgs. 175/2016). Gli organi di governo: incompatibilità e regole sui compensi. Le nuove possibilità assunzionali. Anticorruzione e MOG 231. Il sistema dei controlli. I profili di responsabilità



PROMOPA

FONDAZIONE

RICERCA ALTA FORMAZIONE PROGETTI

Sede Legale e Operativa:

Viale Gaetano Luporini 37/57 - 55100 Lucca

www.promopa.it | info@promopa.it

tel. +39 0583 582783

N° 80 Registro delle Persone Giuridiche dell'U.T.G. di Lucca

Agenzia formativa accreditata

Accreditata SNA per la formazione OIV

Fornitore Mercato Elettronico Consip

Iscritta all'Anagrafe nazionale delle ricerche del MIUR

Sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001:2015

Certificata per la Parità di Genere UNI/PdR125/2022



Per iscriversi ai Webinar e ai Mini Master e per info su abbonamenti:

www.promopa.it | info@promopa.it | 0583/582783